



Erasmus+

AGENZIA
NAZIONALE
INDIRE



Questa scuola è parte del movimento
Avanguardie Educative - INDIRE

AVANGUARDIE
EDUCATIVE

l'innovazione possibile

ISTITUTO COMPRENSIVO «D'ALCONTRES»
Via San Vito, 33 - 98051 BARCELLONA P.G. (ME)
Tel. 090- 9761049 - e-mail: meic824001@istruzione.it - meic824001@pec.istruzione.it - C.F. 90008820830



Raffaello Sanzio, *La scuola di Atene*

“Io non posso insegnare niente a nessuno, posso solo farli pensare”

Socrate

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. D'ALCONTRES è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10142** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 95** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo



- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. D'ALCONTRES è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n.10142 del 01/09/2022

ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 20

Anno scolastico di predisposizione:

2022/23

Periodo di riferimento:

2022/2025



Popolazione scolastica

CONTESTO

Il territorio dell'Istituto Comprensivo "D'Alcontres" è compreso in due comuni confinanti: Barcellona Pozzo di Gotto e Merì.

Barcellona Pozzo di Gotto, per numero di abitanti, è il secondo centro della provincia dopo Messina. Il suo territorio, esteso 58,89 kmq, risulta molto articolato. Si estende, infatti, in pianura, in collina ed ha una fascia litoranea.

A sud-est il territorio di Barcellona è limitato dalla catena montuosa dei Peloritani, solcata da corsi d'acqua a carattere torrentizio. Uno di questi, il Longano, percorre da monte a valle il territorio barcellonese ed oggi, in buona parte, risulta coperto. Il territorio è collegato con gli altri centri urbani della provincia da una stazione ferroviaria e da un servizio di pullman. La periferia risulta collegata con il centro anch'essa da pullman. La popolazione residente nel comune di Barcellona ammonta a circa 42.000 abitanti. Nell'arco dell'ultimo decennio la percentuale della popolazione straniera residente risulta pressoché triplicata: mentre secondo il censimento del 2001 gli stranieri residenti erano il 2,07%, nel censimento del 2011 gli stranieri censiti come residenti risultano pari al 5,49% del totale dei residenti. Alto è il tasso di natalità dei cittadini stranieri. Le nazioni di provenienza più rappresentate sono, nell'ordine, Albania, Romania, Marocco, Tunisia, Polonia, Cina, Serbia, India.

Dal punto di vista economico Barcellona P.G., nel dopoguerra, si è distinta per alti livelli di produttività nelle attività agricole, zootecniche e artigianali che alimentavano un florido commercio. Nel corso degli anni la crisi di tali comparti ha causato un notevole aumento della disoccupazione. Nonostante tali difficoltà, aggravate dagli ingenti e durevoli danni causati dall'alluvione del 22 novembre 2011, oggi a Barcellona è presente un'attiva rete di artigiani, coltivatori, allevatori, piccoli industriali, operai specializzati, impiegati, unitamente a una consistente presenza di professionisti e commercianti. Diffusa la disoccupazione giovanile, soprattutto quella femminile.

In tale contesto, taluni avvenimenti di cronaca nera che salgono alla ribalta dei media e il radicamento di fenomeni e comportamenti criminali rendono urgente il rafforzamento dei valori



della cittadinanza attiva e democratica. I condizionamenti familiari negativi, un'errata impostazione educativa e la mancanza di senso di appartenenza alla comunità civile sono cause che, in taluni contesti, incrementano la delinquenza minorile. Tuttavia, nel territorio barcellonese, durante gli ultimi anni sono nate e si sono sviluppate numerose iniziative volte a promuovere la persona in tutti i suoi aspetti, educativi, relazionali e affettivi e a favorirne l'integrazione nella comunità in modo consapevole

Il livello socio-culturale del territorio in cui è inserita la Scuola è, pertanto, alquanto eterogeneo. La maggior parte degli alunni della sede centrale dell'Istituto Comprensivo "D'Alcontres" proviene da famiglie che godono di una certa stabilità socio-economica, attente alla crescita dei propri figli in ambito scolastico e alla proposta di adeguati stimoli educativi extrascolastici.

Non mancano alunni inseriti in ambienti familiari con problemi di natura economica e con carenze affettive e figli di lavoratori stranieri comunitari ed extracomunitari, questi ultimi domiciliati in particolare nella zona di Pozzo di Gotto, naturale bacino di utenza dell' I.C.. Si segnalano anche alcuni casi di ripetenza e di abbandono scolastico, soprattutto nella Scuola secondaria.

Il Comune di **Merì** ha una popolazione di circa 2.500 abitanti. Gli stranieri residenti rappresentano il 6,4% della popolazione; i loro figli frequentano i plessi scolastici comunali e rappresentano una rilevante percentuale degli alunni frequentanti.

Il territorio è prevalentemente pianeggiante, in parte collinare. La maggior parte del centro abitato si sviluppa intorno al tracciato della SS 113. Il contesto socio-economico-culturale del Comune di Merì non presenta notevoli differenze rispetto a quello di Barcellona P.G.

Popolazione scolastica

Opportunità:

1. Gli studenti provenienti da famiglie deprivate socialmente e culturalmente, frequentanti le scuole della sede di Barcellona Pozzo di Gotto, fruiscono dell'inserimento in contesti classe eterogenei, con conseguenti opportunità di confronto e di stimoli positivi.

Vincoli:

1. La composizione dell'istituto comprensivo, costituito da plessi situati in due diversi comuni tra loro contigui, con contesti socio - economico culturali molto differenti, influenza in maniera determinante la partecipazione degli alunni alla vita scolastica (diversa percentuale di partecipazione alle proposte culturali, formative e ricreative curriculari ed extra).



2. La vicinanza tra i comuni ha determinato negli anni un impoverimento di stimoli nella popolazione scolastica delle sedi del comune più piccolo, in quanto le famiglie, con uno status sociale più elevato, hanno preferito iscrivere i figli nelle scuole del comune più grande.

3. L'impossibilità, da parte della dirigenza scolastica, di adottare i criteri, collegialmente condivisi, per la formazione delle classi, con la conseguenza di una omogeneità diffusa nella composizione delle classi esistenti nelle sedi del comune più piccolo, (alto tasso di immigrati, di famiglie disagiate, di handicap, di famiglie con genitori in stato di restrizione delle libertà personali).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

1. Presenza di biblioteca comunale
2. Presenza di un teatro comunale
3. Presenza del centro Oratorio Salesiano
4. Collaborazioni attive con associazioni territoriali (FIDAPA, LEGAMBIENTE, GENIUS LOCI, LIONS)

Vincoli:

1. Assenza del servizio mensa gestito dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
 2. Assenza di mediatori culturali
 3. Discontinuità, ritardo e scarsità di intervento nell'assegnazione delle risorse specialistiche degli assistenti alla comunicazione, gestiti dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
 4. Assenza di servizi sociali a sostegno dell'apprendimento
 5. Assenza di un supporto comunale per l'attivazione del servizio pre e post scuola
 6. Assenza di un servizio di vigilanza attivo, durante il momento di ingresso e di uscita a scuola, che di fatto impedisce agli alunni di utilizzare mezzi di trasporto ecosostenibili
 7. Assenza del servizio di scuolabus a supporto delle uscite didattiche sul territorio comunale
-

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



1. La scuola mette a disposizione degli alunni della scuola secondaria di primo grado gli strumenti e i sussidi didattici per lo svolgimento delle attività laboratoriali, in campo artistico, musicale, scientifico e tecnologico
2. Presenza di una biblioteca scolastica con opportunità di prestito dei testi di narrativa
3. La scuola mette a disposizione degli alunni, con particolari situazioni di svantaggio, testi scolastici e sussidi digitali in comodato d'uso gratuito
4. Favorisce la partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione degli alunni in difficoltà economica
5. Dotazione completa, in tutte le classi aule laboratorio, delle digital board
6. Presenza di una ricca biblioteca specialistica per alunni con disabilità

Vincoli:

1. Assenza di finanziamenti ulteriori rispetto a quelli statali o comunitari
2. Carenza di spazi e di strutture adeguate a favorire, in tutti i plessi dell'istituto, una didattica innovativa
3. Presenza di barriere architettoniche

Risorse professionali

Opportunità:

1. La quasi totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato ed è in servizio nell'istituto da anni: ciò ha garantito la continuità e ha creato un team collaborativo e coeso.
2. I docenti di sostegno della scuola secondaria hanno un contratto a tempo indeterminato e 3 di loro ricoprono ruoli di collaboratori del dirigente e/o funzioni strumentali.
3. Molti docenti mettono a disposizione dell'istituto competenze che esulano dalla disciplina di insegnamento.
4. Presenza dello sportello di ascolto AID a favore di docenti e genitori del territorio

Vincoli:

1. Numerosi docenti con Legge 104/92



2. La maggioranza dei docenti di sostegno della scuola primaria è attualmente con contratto a tempo determinato e priva di titolo di specializzazione.
 3. Pochi docenti con certificazioni linguistiche e informatiche.
 4. Mancanza di assistenti all'autonomia; insufficiente la presenza di assistenti alla comunicazione.
 5. Numero non sufficiente di collaboratori scolastici
-



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Disegno	2
	Informatica	1
	Lingue	3
	Musica	2
	Matematica	4
	STEM	1
	Tecnologia	1
	Lettere	7
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Aula diversamente abili	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Lim presenti in altri plessi	19



Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	23



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Priorità desunte dal RAV:

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO D'ALCONTRES

La scuola, intesa come agenzia educativa, ha il principale compito di mettere al centro del processo di insegnamento - apprendimento l'alunno inteso come persona, nell'ottica della formazione integrale del futuro cittadino del mondo. L'obiettivo è quello di favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, capace di governare i costanti e veloci cambiamenti sociali. La personalità di ciascuna istituzione scolastica è esplicitata dalla vision (la direzione, la meta) e dalla mission (gli obiettivi strategici) che ciascuna realtà esprime.

La VISION dell'Istituto Comprensivo D'Alcontres rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro; essa è il frutto del pensiero, delle relazioni e delle finalità a lungo termine, che sovrintendono l'operatività delle varie professionalità che governano la scuola. La condivisione della "vision" diventa, pertanto, un processo di identificazione e di appartenenza all'Istituto.

L'Istituto D'Alcontres si pone l'obiettivo di essere:

- una scuola **INCLUSIVA**, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze
- una scuola **ACCOGLIENTE**, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno
- una scuola **FORMATIVA**, in grado di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali
- una scuola **MODERNA**, idonea a formare il futuro cittadino che sa progettare insieme agli altri, sa leggere ed interpretare la realtà in maniera critica e consapevole con gli altri
- una scuola **APERTA**, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica
- una scuola **ATTIVA E DEMOCRATICA**, che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno
- una scuola **GREEN**, attenta all'ambiente che si prende cura di attivare buone pratiche di sostenibilità ambientale.



La MISSION della scuola indica l'identità e le finalità istituzionali (come si vede e si percepisce la scuola); il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempierli). Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e, soprattutto, funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

https://drive.google.com/file/d/1zX-jPPugvVg7GIDMxM0_L6Bc6vt0QgMe/view?usp=share_link

La valutazione è soprattutto regolazione della funzione didattica e si esplica attraverso la rilevazione di informazioni continue e dettagliate sui processi di apprendimento, con lo scopo di fornire una base empirica su cui assumere decisioni. La ricerca pedagogica ha sempre evidenziato anche la dimensione processuale della valutazione, quella cioè che accompagna l'esperienza dell'insegnare e dell'apprendere. In questo senso la valutazione diventa formativa, cioè interviene durante il processo di apprendimento per accertare quali abilità l'allievo sta acquisendo, quali difficoltà sta incontrando, quali procedure possono essere attivate per accelerare la conquista di un nuovo sapere. Accanto a questa accezione di valutazione ne esiste un'altra cosiddetta sommativa, quest'ultima interviene al termine dell'apprendimento con funzioni di accertamento anche ai fini sociali del prodotto finale conseguito.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto D'Alcontres ha redatto il presente curriculum di almeno 33 ore annue, valutato come una disciplina a parte, anche se svolto in forma trasversale. Il curriculum si organizza intorno alle seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione:

1. Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli Organismi internazionali; storia della bandiera e dell'Inno nazionale;

2. Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25



settembre 2015;

Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

3. Cittadinanza digitale.

Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

PROGETTI PON

Pon primaria e secondaria

I progetti PON FSE Socialità, apprendimento e accoglienza rappresentano per la scuola e per i suoi studenti una importante occasione di crescita culturale e sociale; essi, infatti, integrano gli interventi strategici definiti a livello nazionale, con azioni specifiche di ampliamento ed approfondimento finalizzate alla conquista delle competenze base di cittadinanza europea, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. Le azioni promosse dall'istituto sono inoltre finalizzate alla riduzione dell'isolamento sociale post pandemico, che in larga scala ha colpito la fascia di età scolare.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni progettate promuovono, infatti, il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in italiano e soprattutto in matematica, allineando i risultati agli indici nazionali

Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni collocati al di sotto della media regionale e nazionale nei livelli 1-2. Implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in linea con il dato nazionale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi e nelle classi sia nella scuola primaria che in quella secondaria

Traguardo

Diversificare l'azione educativa personalizzandola e individualizzandola; mantenere i criteri adottati per la formazione delle classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Applicare il curriculum di scuola costruito in verticale e fondato sulle competenze chiave e di cittadinanza.



Traguardo

Valutare le competenze trasversali in maniera chiara, oggettiva e condivisa (compiti di realtà e rubriche di valutazione).

Priorità

Attivare percorsi innovativi fondati su tematiche trasversali in modo da favorire il raggiungimento di competenze di imparare ad imparare.

Traguardo

Valutare il raggiungimento della competenza di imparare ad imparare attraverso la realizzazione di compiti di realtà e prove misurabili oggettivamente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico



- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore applicazione delle linee di indirizzo, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica innovativa per Ambienti di Apprendimento**

La didattica che proponiamo si ispira al modello Didattiche per Ambienti di Apprendimento.

Fulcro del modello organizzativo che abbiamo adottato è l'aula-ambiente di apprendimento, non più assegnata alla classe, ma a uno o più docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione di modelli didattici funzionali ai processi di insegnamento-apprendimento attivo, in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Presupposti indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi del modello didattico organizzativo proposto sono:

- Condivisione di idee e soluzioni funzionali alla didattica tra i docenti, il personale scolastico e le famiglie
- Sfida motivazionale per gli alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in italiano e soprattutto in matematica, allineando i risultati agli indici nazionali.

Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni collocati al di sotto della media regionale e nazionale nei livelli 1-2. Implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in linea con il dato nazionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi innovativi fondati su tematiche trasversali in modo da favorire il raggiungimento di competenze di imparare ad imparare.

Traguardo

Valutare il raggiungimento della competenza di imparare ad imparare attraverso la realizzazione di compiti di realtà e prove misurabili oggettivamente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Migliorare le capacità logiche e attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematiche e linguistiche.

Migliorare le capacità logiche e attivare strategie di problem solving per potenziare i processi metacognitivi.

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento attraverso l'implementazione del lavoro in gruppo.

Adottare un modello organizzativo basato sull'aula - ambiente di apprendimento non più assegnata alla classe ma a docenti della stessa disciplina



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi e avviare l'utilizzo di strumenti tecnologici per la didattica.

Promuovere un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le collaborazioni con enti formatori e di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto e condivisione di buone prassi educative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire nella comunità l'innovazione metodologica e didattica al fine di promuovere una pluralità di modelli pedagogici, che rappresentino strumenti a sostegno del processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.

Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola, aumentando gli spazi anche virtuali ed i tempi per lo scambio dei materiali.



Potenziare gruppi di progettazione che promuovano attività legate allo sviluppo delle competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare in maniera fattiva la condivisione del Patto di Corresponsabilità educativa con le famiglie per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione nel processo educativo.

Attività prevista nel percorso: Riorganizzazione strutturale (attivazione laboratori disciplinari)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico DSGA
Risultati attesi apprendimento	1.Eliminazione dell'aula classe e organizzazione di ambienti di



Attività prevista nel percorso: Formazione e aggiornamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Dipartimenti disciplinari Funzioni strumentali
Risultati attesi	1. Miglioramento delle metodologie didattiche applicate 2. acquisizione di nuove metodologie didattiche laboratoriali 3. condivisione e scambio di prassi di insegnamento innovative

Attività prevista nel percorso: Riorganizzazione metodologico didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	1. Miglioramento delle performance strategiche di insegnamento 2. miglioramento del processo di apprendimento 3. innalzamento del livello di motivazione ad apprendere 4. riduzione della disaffezione scolastica 5. miglioramento del processo di inclusione scolastica 6. innalzamento dei livelli di competenza



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per migliorare il processo di apprendimento degli alunni è necessario innovare lo stile di insegnamento, adeguandolo ai bisogni emergenti delle nuove generazioni, sempre più connesse e capaci di sintesi e di operatività. Pertanto, il collegio dei docenti ha convenuto l'esigenza di adeguare lo stile di insegnamento attraverso la pratica del fare, dell'agire e dell'operare, in modo da far comprendere agli alunni che è importante non tanto e non solo conoscere attraverso la memorizzazione, ma soprattutto imparare a scoprire cosa c'è dietro la conoscenza e a cosa essa serva dal punto di vista pratico ed esperienziale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Didattica innovativa per ambienti di apprendimento è un modello di innovazione, in cui il fulcro del modello organizzativo è l'aula-ambiente di apprendimento, non più assegnata alla classe, ma a uno o più docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è soprattutto regolazione della funzione didattica e si esplica attraverso la rilevazione di informazioni continue e dettagliate sui processi di apprendimento, con lo scopo di fornire una base empirica su cui assumere decisioni. La ricerca pedagogica ha sempre evidenziato anche la dimensione processuale della valutazione, quella cioè che accompagna l'esperienza dell'insegnare e dell'apprendere. In questo senso la valutazione diventa formativa,



cioè interviene durante il processo di apprendimento per accertare quali abilità l'allievo sta acquisendo, quali difficoltà sta incontrando, quali procedure possono essere attivate per accelerare la conquista di un nuovo sapere. Accanto a questa accezione di valutazione ne esiste un'altra, cosiddetta sommativa, la quale interviene al termine dell'apprendimento con funzioni di accertamento anche ai fini sociali del prodotto finale conseguito.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli ambienti di apprendimento sono costruiti intenzionalmente per consentire percorsi attivi e consapevoli in cui lo studente sia orientato ma non diretto.

A tal fine sono state progettate e realizzate in via sperimentale, aule laboratorio colorate e personalizzate, attrezzate con librerie e scaffalature idonee a contenere gli strumenti e i sussidi didattici caratterizzanti le singole materie.



Aspetti generali

DIDATTICA INNOVATIVA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il modello Didattico che l'Istituto vuole sperimentare trae ispirazione dalla DADA che è l'acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento, esso è un modello di innovazione didattica nato e promosso da 2 licei laziali nell'anno scolastico 2014/2015. Nel 2015 è stata istituita la Rete Nazionale di Scuole DADA, a cui hanno aderito oltre 100 istituti in Italia sottoscrivendo il "Manifesto delle scuole Modello DADA".

Fulcro di questo modello organizzativo è l'aula-ambiente di apprendimento, non più assegnata alla classe ma a uno o più docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora.

Al suono della campana (ore 7.55) gli studenti, superato il cancello di ingresso dell'istituto, si recano in autonomia nelle aule laboratorio seguendo il percorso indicato sul prospetto orario e si impegneranno a memorizzare il nome del laboratorio in cui si svolgeranno le lezioni della prima ora.

La lezione avrà termine 5 minuti prima del suono della campana. □ Gli alunni quindi riporranno nello zaino il proprio materiale, avendo cura di non dimenticare in aula o sotto i banchi nessun effetto personale o materiale scolastico. □ Ogni alunno controllerà che banchi e sedie siano in ordine, puliti e sistemati con cura nella posizione originaria (salvo diverse indicazioni del docente). □ Ogni alunno avrà riposto negli appositi scaffali o negli armadi eventuale materiale utilizzato per l'attività, secondo le indicazioni dei docenti.

Al suono della campana l'alunno "apri fila" esce dalla classe seguito da tutti gli alunni che si disporranno in fila indiana e, tenendo la destra, si recheranno nell'aula dove si svolgerà la lezione successiva. □ L'alunno apri fila porterà con sé il registro cartaceo durante lo spostamento da un'aula all'altra. Gli alunni raggiungono le aule laboratorio previste dall'orario delle lezioni entro 5 minuti. □ Giunti in aula, gli alunni incaricati provvederanno all'igienizzazione dei banchi secondo le indicazioni fornite dai docenti (In ogni laboratorio saranno presenti due dispenser con disinfettanti e carta). Si potrà accedere ai bagni solo con l'autorizzazione dell'insegnante presente in aula, rispettando le fasce orarie stabilite dal regolamento: □ E' assolutamente vietato recarsi in bagno nei 10 minuti precedenti e seguenti il cambio d'ora. □ Sarà possibile usufruire dei bagni durante la ricreazione solo ed esclusivamente quando questa si svolge in classe. □ Nel caso di ricreazione all'aperto è rigorosamente vietato utilizzare i bagni. □ Non è possibile recarsi in bagno prima delle 8.30 e dopo le 13.20.



L'intervallo avrà la durata di 15 minuti, dalle 9.51 alle 10.06. □ Al suono della campana della seconda ora gli alunni usciranno dall'aula e si sposteranno nell'aula di lezione della terza ora. □ Giunti in quest'aula, riporranno i propri effetti personali e il materiale scolastico sul banco o sulla sedia solitamente occupata e faranno ricreazione. □ Durante la ricreazione gli alunni avranno cura di aprire tutte le finestre per il ricambio d'aria

Gli alunni si preparano per l'uscita cinque minuti prima del termine delle lezioni (come avviene ad ogni cambio aula). □ Al suono della campana gli alunni si dirigono verso l'uscita in ordine e in silenzio seguendo il percorso stabilito per l'aula o il settore dell'istituto in cui si trovano.

vantaggi del modello di Didattica Innovativa per ambienti di apprendimento

Maggiore benessere a scuola da parte degli studenti che muovendosi scaricano la tensione e riattivano l'attenzione: effettivo guadagno di attenzione durante la lezione

- Migliore percezione e organizzazione dello spazio vissuto: gli studenti si appropriano di tutta la scuola e tutti gli spazi risultano meglio utilizzati
- Migliore identificazione e caratterizzazione degli ambienti di apprendimento: il docente prepara e personalizza l'ambiente di apprendimento con i materiali necessari che risultano essere sempre ed immediatamente disponibili
- Responsabilizzazione degli studenti che imparano a muoversi da soli e in autonomia e a gestire il proprio materiale
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi.
- Attività e progetti di ampliamento attivati

PROGETTO GREEN GENERATION

Il progetto denominato GREEN GENERATION rappresenta per l'Istituto Comprensivo D'Alcontres di Barcellona Pozzo di Gotto una scelta di cambiamento di stile, un motto di vita, un intervento congiunto e condiviso di educazione e sostenibilità ambientale, con obiettivi a breve e a lungo termine. La finalità è quella di promuovere buone pratiche affinché esse si trasformino in stile di vita ed in ciascuno diventi matura la necessità e la indispensabilità di ridurre, riutilizzare, riciclare, risparmiare energia e conservare le risorse. La scuola deve essere un laboratorio permanente di apprendimento e di competenze, per affrontare e risolvere i gravi problemi dello sviluppo sostenibile del nostro Pianeta ed un trampolino di lancio di nuove idee per un cambiamento del panorama energetico. Per il raggiungimento di questa alta finalità si lavorerà attraverso la strutturazione di



azioni concrete per la realizzazione delle quali risulta indispensabile la collaborazione sinergica e fattiva dell'Ente locale.

VIVI LA MONTAGNA

Il progetto si propone di far conoscere la montagna agli alunni delle classi prime e seconde e anche alcuni sport prettamente invernali quali lo sci e lo snowboard.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La realizzazione degli obiettivi che la scuola si propone deve passare anche attraverso l'apertura al territorio, sia esso locale, regionale o nazionale, pertanto le visite di istruzione rappresentano un punto fondamentale dell'offerta formativa, perché costituiscono un momento molto intenso di ampliamento e approfondimento culturale, vissuto con i docenti in una dimensione nuova.

- Consentono di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.
- Offrono agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse artistico - culturale, con attinenza ai percorsi didattici svolti. Tutti i luoghi, oggetto di visite, sono stati inseriti, dall'Unesco, nella Lista dei patrimoni dell'Umanità.

ATTIVITA' SPORTIVA

Il progetto prevede numerosi giochi effettuati in orario curriculare ed extracurriculare come rugby, pallavolo, basket, hockey sul prato, atletica leggera, corsa campestre, calcio ad undici e calcio a cinque, danza sportiva, palla rilanciata.

ERASMUS PLUS

Il progetto promuove il miglioramento della lingua inglese e promuove lo scambio culturale tra i vari paesi aderenti al progetto.

I IMPROVE MY ENGLISH

Il *Cambridge Key English Test* costituisce il primo livello degli esami *Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL)*. E' inserito al livello A2 dal Quadro Comune Europeo del



Consiglio d'Europa, ed è un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. Il progetto è indirizzato a tutti gli alunni con attività da svolgersi nelle ore curricolari, mentre alle attività extracurricolari parteciperanno gli alunni delle classi terze, selezionati in collaborazione con le famiglie.

PROGETTO RECUPERO.

Il progetto è finalizzato al recupero delle competenze di base in italiano e matematica per la scuola secondaria di primo grado.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il Progetto di Orientamento è rivolto a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni saranno guidati, nel corso del triennio, ad una scelta consapevole e ragionata, mirata ad affrontare serenamente il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore. Il Progetto Orientamento si propone di guidare l'alunno, sin dalla classe prima, a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini fornendogli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali che il nostro territorio offre affinché, al termine della scuola secondaria di primo grado, possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi.

PROGETTO LETTURA

Il progetto "Reader Generation" nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine, per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie in tempi minimi e senza alcun impegno, per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa e inutile.

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a farne emergere il bisogno e il piacere.

ORCHESTRA DI FIATI

Il progetto è rivolto agli alunni a tutti gli alunni delle classi V della scuola primaria e delle classi I II III della scuola secondaria di primo grado che intendono iniziare a suonare uno strumento musicale a fiato o a percussione.



SCUOLA IN CORO

Questa iniziativa permette l'attuazione di un progetto che non si limita a sostenere il valore educativo della coralità, ma ne sottolinea l'importanza anche ai fini della crescita psicofisica e culturale dell'alunno. Il progetto verrà realizzato in orario extra curriculare, da ottobre a giugno. L'attività si rivolge agli alunni della scuola primaria (terza, quarta e quinta) e alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

LEZIONI SULLA SPIAGGIA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di Calderà. In alcuni giorni del periodo autunnale e primaverile, e ogni qualvolta le condizioni atmosferiche lo permetteranno, gli allievi saranno coinvolti in un progetto didattico originale, dove aule e banchi saranno sostituiti dalla spiaggia, dal mare e dal cielo...



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MERI' CENTRO MEAA82401D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CALDERA' MEAA82402E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA S. ANDREA MEAA82403G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MERI' MEEE82401P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. CALDERA' MEEE82402Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: " D'ALCONTRES " BARCELLONA
MEMM82401N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MERI' MEMM82402P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92, del 20.08.2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria per tutti gli ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.



L'Istituto D'Alcontres ha redatto il presente curriculum di almeno 33 ore annue, valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Il curriculum si organizza intorno alle seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione:

1. Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli Organismi internazionali; storia della bandiera e dell'Inno nazionale;
2. Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
3. Cittadinanza digitale.



Curricolo di Istituto

I.C. D'ALCONTRES

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“IL CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE” è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione del nostro curricolo si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle aree disciplinari della Scuola primaria e alle singole discipline della Secondaria di I grado e prevede, per ogni campo o disciplina, le competenze specifiche e trasversali definite e i traguardi da raggiungere. Il tutto è riferito alle Competenze trasversali di cittadinanza, in modo da finalizzare l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del Cittadino e alle Competenze chiave europee. Particolare attenzione è stata posta alla continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di realizzare un itinerario progressivo e continuo, così come viene puntualizzato dal documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione.

Compito della scuola è educare “la persona”, intesa come un essere unico e irripetibile. Educare non solo a conoscere, ma a tirar fuori e costruire il sé, entrando in rapporto con la realtà che lo circonda. La scuola deve essere il luogo in cui le diversità e le differenze devono contribuire alla crescita della persona. Partire dal patrimonio culturale del passato per accompagnare il discente nella scoperta del senso, promuovere la capacità di innovare e costruire il futuro della persona. L'allievo è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti (cognitive, relazionali, affettivi, etici, ecc.). In questa prospettiva i docenti dovranno realizzare e pianificare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per discenti che sollevano e si pongono domande esistenziali. Pertanto la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.

https://drive.google.com/file/d/1wjv8V_oUjPSYp27jXUmQ0cdEYmol2ZG2/view?usp=share_link



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI DI COMPETENZA scuola primaria e scuola secondaria di 1^grado.**

- Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.
- È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza
- Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri
- Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana Comune e Municipi.
- Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali
- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030
- Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza
- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II	✓	
Classe III		✓



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA RESPONSABILE

La dimensione affettiva: sviluppo della consapevolezza della identità personale e della percezione di quelle altrui.

- Ascolto
- Attenzione ai bisogni
- Rispetto dei tempi di ciascuno

Il gioco: maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Sviluppo della fantasia e della creatività
- La socializzazione
- Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

La Legge n. 92, del 20.08.2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 , ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria per tutti gli ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

L'Istituto D'Alcontres redige il presente curricolo di almeno 33 ore annue, valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Il curricolo si organizza intorno alle seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica (1) agg. 2022 (1).pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia in orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta di contesti sociali e culturali. Richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare, valutare e risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinate dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comprendere messaggi di



genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi cartacei, informatici e multimediali. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: MERI' CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

“IL CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE” è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione del nostro curricolo si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle aree disciplinari della Scuola primaria e alle singole discipline della Secondaria di I grado e prevede, per ogni campo o disciplina, le competenze specifiche e trasversali definite e i traguardi da raggiungere. Il tutto è riferito alle Competenze trasversali di cittadinanza, in modo da finalizzare l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del Cittadino e alle Competenze chiave europee. Particolare attenzione è stata posta alla continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di realizzare un itinerario progressivo e continuo, così come viene puntualizzato dal documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione.



Compito della scuola è educare “la persona”, intesa come un essere unico e irripetibile. Educare non solo a conoscere, ma a tirar fuori e costruire il sé, entrando in rapporto con la realtà che lo circonda. La scuola deve essere il luogo in cui le diversità e le differenze devono contribuire alla crescita della persona. Partire dal patrimonio culturale del passato per accompagnare il discente nella scoperta del senso, promuovere la capacità di innovare e costruire il futuro della persona. L'allievo è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti (cognitive, relazionali, affettivi, etici, ecc...). In questa prospettiva i docenti dovranno realizzare e pianificare i loro progetti educative e didattici non per individui astratti, ma per discenti che sollevano e si pongono domande esistenziali. Pertanto la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.

Allegato:

infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL SE' E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I DISCORSI E LE PAROLE

IMMAGINI, SUONI, COLORI

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Competenza digitale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni

Allegato:

competenze trasversali.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: CALDERA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

“IL CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE” è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione del nostro curricolo si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle aree disciplinari della Scuola primaria e alle singole discipline della Secondaria di I grado e prevede, per ogni campo o disciplina, le competenze specifiche e trasversali definite e i traguardi da raggiungere. Il tutto è riferito alle Competenze trasversali di cittadinanza, in modo da finalizzare l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del Cittadino e alle Competenze chiave europee. Particolare attenzione è stata posta alla continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di realizzare un itinerario progressivo e continuo, così come viene puntualizzato dal documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione.

Compito della scuola è educare “la persona”, intesa come un essere unico e irripetibile. Educare non solo a conoscere, ma a tirar fuori e costruire il sé, entrando in rapporto con la realtà che lo circonda. La scuola deve essere il luogo in cui le diversità e le differenze devono contribuire alla crescita della persona. Partire dal patrimonio culturale del passato per accompagnare il discente nella scoperta del senso, promuovere la capacità di innovare e costruire il futuro della persona.

L'allievo è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti (cognitive, relazionali, affettivi, etici, ecc..). In questa prospettiva i docenti dovranno realizzare e pianificare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per discenti che sollevano e si pongono domande esistenziali. Pertanto la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL SE' E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I DISCORSI E LE PAROLE

IMMAGINI, SUONI, COLORI

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Allegato:

SCUOLA DELL.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE A IMPARARE Competenza imprenditoriale Competenza digitale

Allegato:

competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare. Progettare Comunicare Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Acquisire ed interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: VIA S. ANDREA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

“IL CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE” è il cuore didattico del Piano Triennale dell’Offerta Formativa e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione del nostro curricolo si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell’Infanzia alle aree disciplinari della Scuola primaria e alle singole discipline della Secondaria di I grado e prevede, per ogni campo o disciplina, le competenze specifiche e trasversali definite e i traguardi da raggiungere. Il tutto è riferito alle Competenze trasversali di cittadinanza, in modo da finalizzare l’azione educativa della scuola alla formazione integrale del Cittadino e alle Competenze chiave europee. Particolare attenzione è stata posta alla continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l’importanza di realizzare un itinerario progressivo e continuo, così come viene puntualizzato dal documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’infanzia e per il primo ciclo d’istruzione.

Compito della scuola è educare “la persona”, intesa come un essere unico e irripetibile. Educare non solo a conoscere, ma a tirar fuori e costruire il sé, entrando in rapporto con la realtà che lo circonda. La scuola deve essere il luogo in cui le diversità e le differenze devono contribuire alla crescita della persona. Partire dal patrimonio culturale del passato per accompagnare il discente nella scoperta del senso, promuovere la capacità di innovare e costruire il futuro della persona. L’allievo è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti (cognitive, relazionali, affettivi, etici, ecc...). In questa prospettiva i docenti dovranno realizzare e pianificare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per discenti che sollevano e si pongono domande esistenziali. Pertanto la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL SE' E L'ALTRO

I DISCORSI E LE PAROLE

IMMAGINI, SUONI, COLORI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Allegato:

SCUOLA DELL.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza digitale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Allegato:

competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare. Progettare Comunicare Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Acquisire ed interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: MERI'

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

“IL CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE” è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione del nostro curricolo si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle aree disciplinari della Scuola primaria e alle singole discipline della Secondaria di I grado e prevede, per ogni campo o disciplina, le competenze specifiche e trasversali definite e i traguardi da raggiungere. Il tutto è riferito alle Competenze trasversali di cittadinanza, in modo da finalizzare l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del Cittadino e alle Competenze chiave europee. Particolare attenzione è stata posta alla continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di realizzare un itinerario progressivo e continuo, così come viene puntualizzato dal documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione.

Compito della scuola è educare “la persona”, intesa come un essere unico e irripetibile. Educare non solo a conoscere, ma a tirar fuori e costruire il sé, entrando in rapporto con la realtà che lo circonda. La scuola deve essere il luogo in cui le diversità e le differenze devono contribuire alla crescita della persona. Partire dal patrimonio culturale del passato per accompagnare il discente nella scoperta del senso, promuovere la capacità di innovare e costruire il futuro della persona. L'allievo è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti (cognitive, relazionali, affettivi, etici, ecc..). In questa prospettiva i docenti dovranno realizzare e pianificare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per discenti che sollevano e si pongono domande esistenziali. Pertanto la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Area linguistica Area linguistica Area artistico- espressiva L'area storico-geografica Area matematica-scientifica e tecnologica

Allegato:

scuola primaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia in orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta di contesti sociali e culturali. Richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare, valutare e risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinate dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione



visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti, cartacei, informatici e multimediali. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo



soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. CALDERA'

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

“IL CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE” è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione del nostro curricolo si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle aree disciplinari della Scuola primaria e alle singole discipline della Secondaria di I grado e prevede, per ogni campo o disciplina, le competenze specifiche e trasversali definite e i traguardi da raggiungere. Il tutto è riferito alle Competenze trasversali di cittadinanza, in modo da finalizzare l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del Cittadino e alle Competenze chiave europee. Particolare attenzione è stata posta alla continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di realizzare un itinerario progressivo e continuo, così come viene puntualizzato dal documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione.

Compito della scuola è educare “la persona”, intesa come un essere unico e irripetibile. Educare non solo a conoscere, ma a tirar fuori e costruire il sé, entrando in rapporto con la realtà che lo circonda. La scuola deve essere il luogo in cui le diversità e le differenze devono contribuire alla crescita della persona. Partire dal patrimonio culturale del passato per accompagnare il discente nella scoperta del senso, promuovere la capacità di innovare e costruire il futuro della persona.

L'allievo è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti (cognitive, relazionali, affettivi, etici, ecc...). In questa prospettiva i docenti dovranno realizzare e pianificare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per discenti che sollevano e si pongono domande esistenziali. Pertanto la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Area linguistica Area linguistica Area artistico- espressiva L'area storico-geografica Area matematica-scientifica e tecnologica

Allegato:

scuola primaria.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia in orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta di contesti sociali e culturali. Richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare, valutare e risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinate dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comprendere messaggi di genere diverso



(quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi cartacei, informatici e multimediali. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: " D'ALCONTRES " BARCELLONA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

“IL CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE” è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione del nostro curricolo si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle aree disciplinari della Scuola primaria e alle singole discipline della Secondaria di I grado e prevede, per ogni campo o disciplina, le competenze



specifiche e trasversali definite e i traguardi da raggiungere. Il tutto è riferito alle Competenze trasversali di cittadinanza, in modo da finalizzare l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del Cittadino e alle Competenze chiave europee. Particolare attenzione è stata posta alla continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di realizzare un itinerario progressivo e continuo, così come viene puntualizzato dal documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione.

Compito della scuola è educare "la persona", intesa come un essere unico e irripetibile. Educare non solo a conoscere, ma a tirar fuori e costruire il sé, entrando in rapporto con la realtà che lo circonda. La scuola deve essere il luogo in cui le diversità e le differenze devono contribuire alla crescita della persona. Partire dal patrimonio culturale del passato per accompagnare il discente nella scoperta del senso, promuovere la capacità di innovare e costruire il futuro della persona. L'allievo è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti (cognitive, relazionali, affettivi, etici, ecc...). In questa prospettiva i docenti dovranno realizzare e pianificare i loro progetti educative e didattici non per individui astratti, ma per discenti che sollevano e si pongono domande esistenziali. Pertanto la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo scuola secondaria di primo grado

Allegato:

curricolo scuola media.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia in orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta di contesti sociali e culturali. Richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare, valutare e risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze, tecnologie e



ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinate dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi cartacei, informatici e multimediali. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le



responsabilità. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: MERI'

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

“IL CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE” è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione del nostro curricolo si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle aree disciplinari della Scuola primaria e alle singole discipline della Secondaria di I grado e prevede, per ogni campo o disciplina, le competenze specifiche e trasversali definite e i traguardi da raggiungere. Il tutto è riferito alle Competenze trasversali di cittadinanza, in modo da finalizzare l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del Cittadino e alle Competenze chiave europee. Particolare attenzione è stata posta alla continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di realizzare un itinerario progressivo e continuo, così come viene puntualizzato dal documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione. Compito della scuola è educare “la persona”, intesa come un essere unico e irripetibile. Educare non solo a conoscere, ma a tirar fuori e costruire il sé, entrando in rapporto con la realtà che lo circonda. La scuola deve essere il luogo in cui le diversità e le differenze devono contribuire alla



crescita della persona. Partire dal patrimonio culturale del passato per accompagnare il discente nella scoperta del senso, promuovere la capacità di innovare e costruire il futuro della persona. L'allievo è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti (cognitive, relazionali, affettivi, etici, ecc...). In questa prospettiva i docenti dovranno realizzare e pianificare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per discenti che sollevano e si pongono domande esistenziali. Pertanto la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo scuola secondaria di primo grado

Allegato:

curricolo scuola media.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia in orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta di contesti sociali e culturali. Richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare, valutare e risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinate dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa,



trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi cartacei, informatici e multimediali. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Erasmus Plus

Il progetto promuove il miglioramento della lingua inglese e promuove lo scambio culturale tra i vari paesi aderenti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- migliorare l'apprendimento delle lingue - promuovere lo scambio culturale - promuovere la qualità, l'innovazione e l'internazionalizzazione - valorizzazione del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Informatica

Aula generica

● Attività sportiva

Il progetto prevede numerosi giochi effettuati in orario curriculare ed extracurriculare come rugby, pallavolo, basket, hockey sul prato, nuoto, atletica leggera, corsa campestre, calcio ad undici e calcio a cinque, danza sportiva, palla rilanciata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

- Migliorare il coordinamento motorio - Approfondire i fondamenti delle varie discipline sportive trattate - Confronto positivo con gli altri - Potenziare gli schemi motori di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Campo di hockey

● Vivi la montagna

Il progetto si propone di far conoscere la montagna agli alunni delle classi prime e seconde e anche alcuni sport prettamente invernali quali lo sci e lo snowboard.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- acquisire tecniche basi sciistiche - acquisire tecniche basi con lo snowboard

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piste da sci

● Orchestra di fiati.

Il progetto è rivolto in modo prioritario agli alunni che hanno superato le prove attitudinali e che intendono iniziare a suonare uno strumento musicale a fiato o a percussione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

LO STUDIO DELLA PRATICA STRUMENTALE PROMUOVE:

- la formazione globale dell'individuo, offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integra il modello curriculare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi formativi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativa- compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce, inoltre, ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio.

● Progetto Recupero delle competenze.

Il progetto è finalizzato al recupero delle competenze di base in italiano e matematica, al fine di migliorare le conoscenze e le abilità di base e per acquisire un metodo di studio ordinato e autonomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- migliorare le conoscenze e le abilità di base di italiano e matematica
- acquisire un metodo di studio ordinato e autonomo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Visite guidate e viaggi di istruzione

L'attività si propone di far conoscere il territorio limitrofo e anche nazionale con lo scopo di far conoscere la storia, l'architettura e l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di stare con gli altri - acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto - acquisire un comportamento civilmente corretto

Destinatari

Classi aperte parallele

● Scuola in coro.

Questa iniziativa permette l'attuazione di un progetto che non si limita a sostenere il valore educativo della coralità, ma ne sottolinea l'importanza anche ai fini della crescita psicofisica e culturale dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Guidare l'alunno a scoprire lo strumento voce, le sue caratteristiche morfologiche e le tecniche per un corretto uso di esso.
- Utilizzare il canto corale come esplorazione della propria voce e come strumento di aggregazione. •
- Conoscere ed utilizzare le possibilità della voce parlata e della voce cantata • Prevenire piccoli e grandi problemi vocali.
- Rafforzare la passione al canto e alla musica attraverso il confronto con altri gruppi corali in occasione di rassegne, incontri e collaborazioni varie. •
- Sviluppare il senso ritmico e la creatività. •
- Riconoscere i parametri del suono (altezza, intensità, timbro, durata) e utilizzarli in modo opportuno durante le attività proposte. •
- Fornire le competenze necessarie per consolidare la lettura del sistema di notazione musicale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● Green Generation.

Il progetto denominato GREEN GENERATION rappresenta per l'Istituto Comprensivo D'Alcontres di Barcellona Pozzo di Gotto una scelta di cambiamento di stile, un motto di vita, un intervento congiunto e condiviso di educazione e sostenibilità ambientale con obiettivi a breve e a lungo termine. La finalità è quella di promuovere buone pratiche affinché esse si trasformino in stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo
 - adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze;
 - proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri;
 - rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;
 - garantire modelli sostenibili di produzione e consumo.
-



● I Improve My English

Progetto di potenziamento di lingua inglese, in orario sia curriculare che extracurriculare pomeridiano, per gli alunni della scuola primaria e delle classi prime seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Il corso avrà durata triennale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Facilitare l'inserimento degli alunni nella società e nel mondo del lavoro.
- Acquisire crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo.
- Assicurare un aumento della motivazione ed delle potenzialità degli alunni.
- Garantire una ricaduta scolastica positiva nella disciplina.

● Progetto Orientamento

Il Progetto di Orientamento è rivolto a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni saranno guidati, nel corso del triennio, ad una scelta consapevole e ragionata, mirata ad affrontare serenamente il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il Progetto Orientamento si propone di guidare l'alunno, sin dalla classe prima, a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini fornendogli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

● **Ampliamento area linguistico-espressiva: progetto "Reader Generation".**

Il progetto "Reader Generation" nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Arricchire il patrimonio lessicale e culturale. Sviluppare la creatività e l'immaginazione. Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Lezioni sulla spiaggia.

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di Calderà. In alcuni giorni del periodo autunnale e primaverile e quando le condizioni atmosferiche lo permetteranno, gli allievi saranno coinvolti in un percorso originale, dove aule e banchi saranno sostituiti dalla spiaggia, dal mare e dal cielo...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Capacità di osservare, esplorare, descrivere.
- Sviluppare la curiosità attraverso l'osservazione e riflettere sulla realtà osservata.
- Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.

Destinata

Classi aperte



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green Generation

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La finalità è quella di promuovere buone pratiche affinché esse si trasformino in stile di vita ed in ciascuno diventi matura la necessità e la indispensabilità di ridurre, riutilizzare, riciclare, risparmiare energia e conservare le risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Obiettivo 12: Consumo responsabile

Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articola in una serie di azioni concrete che sono state declinate in un manifesto – decalogo della green generation - in cui per ciascuna azione comportamento sono descritti gli obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine.

Le azioni promosse sono le seguenti:

- Riduzione al minimo dell'indifferenziato
- Eliminazione della plastica a scuola
- Istituzione di giornate informative curate da esperti
- Organizzazione di visite guidate passeggiate ecologiche naturalistiche
- Istituzione del "Bike to school" e del "piedibus"
- Cura del verde scolastico
- Adozione di una pianta in ogni classe
- Razionalizzazione dell'uso della carta
- Implementazione di un modello di alimentazione razionale
- Promozione di modelli di riduzione del consumo di risorse naturali

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ambienti di apprendimento attivi - spazi innovativi per le STEM-
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento ottenuto in relazione all'azione di sviluppo del PNSD spazi e strumenti digitali per le STEM gli alunni della scuola secondaria di primo grado hanno avuto la possibilità di imparare in laboratorio le discipline matematiche scienze e tecnologie. Il finanziamento ottenuto è stato infatti impiegato per l'allestimento di n. 2 spazi laboratoriali destinati al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMARE E INNOVARE LA SCUOLA COME AMBIENTE INNOVATIVO DI NUOVI PROCESSI DI INSEGNAMENTO ED APPRENDIMENTO ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale si impegna costantemente:



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

1. nella organizzazione di laboratori formativi che coinvolgono l'intera comunità scolastica nell'ottica della implementazione di una cultura digitale condivisa;
2. nella creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola
3. nel coordinamento delle attività didattiche digitali (Dante social, Digital Story telling, Code week, L'ora del codice);

In coerenza con il PTOF e soprattutto con il PDM della scuola l'animatore digitale dovrà prioritariamente lavorare per:

trasformare la biblioteca scolastica in ambiente mediale

adeguamento del sito internet della scuola con la previsione e l'inserimento delle azioni e delle priorità del PNSD

cura dei registri elettronici e degli spazi cloud

cura della sicurezza dei dati e della privacy

sviluppare il pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola

sviluppo del coding

attività di supporto, ricerca, organizzazione e diffusione di iniziative formative

proporre iniziative di sviluppo e formazione per educare alla cittadinanza digitale

trasformare l'esperienza online dei ragazzi in una palestra di cittadinanza, per imparare a conoscere i propri diritti e quelli degli altri.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MERI' CENTRO - MEAA82401D

CALDERA' - MEAA82402E

VIA S. ANDREA - MEAA82403G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Gli strumenti valutativi, utilizzati dalla Scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
 - documentazione descrittiva,
 - griglie individuali di osservazione,
 - griglie valutative
 - L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.
- Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.
- La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.
 - Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:
 - all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza,
 - durante l'anno (verifica intermedia)
 - e al suo termine (verifica finale).
 - Griglie valutative compilate in base all'età degli alunni ed ai campi d'esperienza.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPETENZE (Salvataggio automatico).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.

Allegato:

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OR: obiettivo raggiunto. OPR: obiettivo parzialmente raggiunto. ODR: obiettivo da raggiungere.

OR OPR ODR

CONVIVENZA CIVILE

Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Ha cura della propria persona

Rispetta le persone e le cose

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto delle regole convenute

Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza

PARTECIPAZIONE

Partecipazione alla vita di gruppo

Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Rispetta il proprio turno

RESPONSABILITÀ

Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola

RELAZIONALITÀ

Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola

Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni

Riconosce sé stesso come appartenente al gruppo-gioco

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANZIA.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. D'ALCONTRES - MEIC82400L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, e svolge un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo. Gli strumenti valutativi, utilizzati nella scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- griglie valutative

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie gli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età (3, 4 e 5 anni):

- all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza
- durante l'anno (verifica intermedia)
- e al suo termine (verifica finale).



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92, del 20.08.2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria per tutti gli ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado, di un giudizio sintetico per la scuola dell'infanzia e primaria. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi o il giudizio sintetico da assegnare.

Allegato:

Criteri di valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si valuta:

il senso dell'identità personale.

L'inserimento nel contesto scolastico.

La relazione nel piccolo e nel grande gruppo

La partecipazione nel gioco e il rispetto delle regole della vita comunitaria.

La relazione con gli adulti

La partecipazione alle attività



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento al Decreto Legislativo n.62/2017 che definisce le modalità di espressione del giudizio di comportamento nel 1° ciclo d'istruzione (art.1, comma 3): "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in una o più discipline. Solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità.

Scuola secondaria 1° grado.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti DEROGHE, per casi debitamente documentati, a condizione che la frequenza dell'alunna o dell'alunno consenta di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale:

1. gravi motivi di salute debitamente documentati
2. terapie/ cure/ ricoveri day hospital certificati
3. partecipazione alle attività sportive agonistiche organizzate dalla scuola o da Federazioni sportive riconosciute dal CONI
4. adesioni a confessioni religiose che hanno stipulato con lo Stato specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, Comunità Ebraica)

presenza di particolari situazioni di disagio familiare (malattie gravi, trasferimenti) con conseguente definizione di speciali patti educativi, progetti scuola famiglia.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e all'esame finale è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE:

1. nel caso in cui la mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimenti coinvolga un numero maggiore di due discipline di studio
2. nel caso di coesistenza dei seguenti fattori: mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimenti in due discipline di studio e mancato raggiungimento dei livelli di maturazione così come descritti e inseriti nella scheda di valutazione ad integrazione

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" D'ALCONTRES " BARCELLONA - MEMM82401N
MERI' - MEMM82402P

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Allegato:

CRITERI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

Criteri di valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti DEROGHE, per casi debitamente documentati, a condizione che la frequenza dell'alunna o dell'alunno consenta di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale:

1. gravi motivi di salute debitamente documentati
2. terapie/ cure/ ricoveri day hospital certificati
3. partecipazione alle attività sportive agonistiche organizzate dalla scuola o da Federazioni sportive riconosciute dal CONI
4. adesioni a confessioni religiose che hanno stipulato con lo Stato specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, Comunità Ebraica)
5. presenza di particolari situazioni di disagio familiare (malattie gravi, trasferimenti) con conseguente definizione di speciali patti educativi, progetti scuola famiglia.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e all'esame finale è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE:

1. nel caso in cui la mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimenti coinvolga un numero maggiore di due discipline di studio
2. nel caso di coesistenza dei seguenti fattori: mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimenti in due discipline di studio e mancato raggiungimento dei livelli di maturazione così come descritti e inseriti nella scheda di valutazione ad integrazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MERI' - MEEE82401P

FRAZ. CALDERA' - MEEE82402Q

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE.

Allegato:

CRITERI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.

Allegato:

Criteri di valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DEL COMPORTAMENTO.

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in una o più discipline. Solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

1) Documentazione educativa aggiornata. 2) Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni stranieri di recente immigrazione vengono avviati all'apprendimento della lingua italiana come L2 dal docente di scuola primaria utilizzata in tale progetto. 3) Alla formulazione della documentazione per gli alunni disabili partecipano anche gli insegnanti curricolari. 4) la scuola prevede almeno 3 incontri annui di Gruppo handicap per l'inclusione 5) La scuola ha provveduto ad assegnare l'area della inclusione e della integrazione ad apposita funzione strumentale. 6) la scuola si è dotata di una mappatura completa degli alunni BES presenti nell'istituto

Punti di debolezza

1) Poche ore di recupero per stranieri. 2) Difficoltà a favorire l'integrazione linguistica degli alunni migranti che arrivano in corso di anno 3) Scarsità delle risorse per l'integrazione e l'inclusione 4) Scarsa formazione dei docenti sulla tematica dell'inclusione e sulla legislazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1) Annualmente sono organizzati al termine del primo quadrimestre attività di recupero degli apprendimenti disciplinari
2) L'Istituto stimola la partecipazione degli alunni ad iniziative concorsuali, olimpiadi per favorire le eccellenze.

Punti di debolezza

1) Gli interventi di recupero organizzati non risultano sufficienti per colmare le lacune



- 2) Molti alunni in difficoltà mostrano resistenza alla partecipazione alle azioni di recupero per loro organizzate
- 3) Non sempre adeguate le modalità di progettazione per il potenziamento delle competenze nella scuola primaria e secondaria.
- 4) Nel lavoro d'aula non sempre sono favoriti interventi individualizzati per il recupero degli apprendimenti e spesso i PDP rimangono pratica documentale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

1. Documentazione educativa aggiornata.
2. La predisposizione dei piani di lavoro a supporto della didattica speciale per gli alunni disabili è curata dall'intero consiglio di classe.
3. la scuola ha adottato un regolamento per il funzionamento del gruppo di supporto all'handicap
4. La scuola prevede almeno 2 incontri annui di Gruppo handicap per l'inclusione e 2 incontri con il G.L.O.
5. La scuola ha provveduto ad assegnare l'area della inclusione e della integrazione ad apposita funzione strumentale.
6. La scuola si è dotata di una mappatura completa degli alunni BES presenti nell'istituto
7. Annualmente sono organizzati al termine del primo quadrimestre attività di recupero degli apprendimenti disciplinari
8. L'Istituto stimola la partecipazione degli alunni ad iniziative concorsuali, olimpiadi per favorire le eccellenze curricolare non risultano sufficienti per colmare le lacune

Punti di debolezza:

1. Poche ore di recupero per stranieri.
2. Difficoltà a favorire l'integrazione linguistica degli alunni migranti che arrivano in corso di anno.
3. Scarsità delle risorse per l'integrazione e l'inclusione
4. Gli interventi di recupero organizzati in orario curricolare non risultano sufficienti per colmare le lacune.
5. Molti alunni in difficoltà mostrano resistenza alla partecipazione alle azioni di recupero per loro organizzate
6. Nel lavoro curricolare, nonostante siano favoriti interventi individualizzati per il recupero degli apprendimenti, gli esiti non sono sempre soddisfacenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

1. Documentazione educativa aggiornata.
2. La predisposizione dei piani di lavoro a supporto della didattica speciale per gli alunni disabili è curata dall'intero consiglio di classe.
3. la scuola ha adottato un regolamento per il funzionamento del gruppo di supporto all'handicap
4. La scuola prevede almeno 2 incontri annui di Gruppo handicap per l'inclusione e 2 incontri con il G.L.O.
5. La scuola ha provveduto ad assegnare l'area della inclusione e della integrazione ad apposita funzione strumentale.
6. La scuola si è dotata di una mappatura completa degli alunni BES presenti nell'istituto
7. Annualmente sono organizzati al termine del primo quadrimestre attività di recupero degli apprendimenti disciplinari
8. L'Istituto stimola la partecipazione degli alunni ad iniziative concorsuali, olimpiadi per favorire le eccellenze curricolare non risultano sufficienti per colmare le lacune

Punti di debolezza:

1. Poche ore di recupero per stranieri.
2. Difficoltà a favorire l'integrazione linguistica degli alunni migranti che arrivano in corso di anno.
3. Scarsità delle risorse per l'integrazione e l'inclusione
4. Gli interventi di recupero organizzati in orario curricolare non risultano sufficienti per colmare le lacune.
5. Molti alunni in difficoltà mostrano resistenza alla partecipazione alle azioni di recupero per loro organizzate
6. Nel lavoro curricolare, nonostante siano favoriti interventi individualizzati per il recupero degli apprendimenti, gli esiti non sono sempre soddisfacenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale dell'alunno Osservazione sistematica dell'alunno Confronto tra docente di sostegno e docenti del consiglio di classe in merito all'osservazione fatta in classe Incontro con la famiglia per conoscere terapie, opportunità e vincoli extrascolastici Analisi approfondita del caso in seduta G.L.I. alla presenza dell'operatore sanitario Redazione congiunta del documento redatto sia nell'ottica del presente nella sua dimensione trasversale (scolastica ed extrascolastica) sia nella sua dimensione longitudinale quale progetto di vita futura.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti del consiglio di classe, operatori sanitari servizio sanitario, dirigente scolastica , genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

RUOLO ATTIVO DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, INTERAZIONE, MEDIAZIONE

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP nel PEI e terrà conto :1) degli obiettivi disciplinari indicati nei documenti di individualizzazione e personalizzazione.2) delle attività integrative seguite dell'alunno.3) della motivazione .4) dell'impegno.5) dei progressi disciplinari.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE

La Didattica Digitale Integrata sarà attivata in caso di chiusure disposte dalle autorità di Governo centrali o territoriali,

L'organizzazione puntuale e preventiva con il presente documento predisposta, permetterà alla scuola di intervenire non come soluzione all'emergenza educativa, ma come metodica e prassi di lavoro che attraverso il ricorso efficace alla tecnologia diventi strumento capace di innovare le metodiche di insegnamento e di apprendimento affiancando alla prassi didattica tradizionale quella legata all'innovazione.

Oltre alla ipotesi sopra specificata, in ossequio alla delibera n. 52 del Collegio dei docenti del 15 dicembre 2022, il Piano di Didattica Digitale Integrata sarà attivato solo ed esclusivamente nelle seguenti casistiche:

- Malattia certificata invalidante che non consente la mobilità autonoma dell'allievo per gg. superiori a 2 settimane scolastiche
- Allontanamento dal Comune di residenza per motivi familiari per gg. superiori a 2 settimane scolastiche

Il presente Piano integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Aspetti generali

Organizzazione

Struttura dell'Istituto

L'Istituto comprende sette plessi: tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado, nei comuni di Barcellona P.G. e di Merì.

Scuole dell'infanzia
Calderà - Barcellona PG
Sant'Andrea - Barcellona PG
Merì + Regionale
Scuole primarie
Calderà - Barcellona PG
Merì
Scuole secondarie di I grado
D'Alcontres - Barcellona PG
Merì

MODELLO ORGANIZZATIVO

Figure e Funzioni organizzative

Collaboratori del DS: N. 2 D'Amico Giuseppe e Calamuneri Antonia

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi: La Macchia Francesca

Ufficio protocollo: Alosi Carmela / Ragusi Giuseppe

Ufficio acquisti: Bruno Carmela

Ufficio per la didattica: Maceo Antonella

Ufficio per il personale A.T.D : Sgrò Maria



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS
2

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi
- Sostituzione, su delega, nelle riunioni istituzionali: consigli di classe, riunioni con i genitori;
- Referente per la scuola secondaria di primo grado •
- Collaborazione al D.S per la stesura: dell'OdG del Collegio Docenti, delle riunioni, delle circolari e verifica della loro pubblicazione •
- Controllo firme di presenza dei docenti alle attività collegiali programmate
- Controllo e cura dell'effettiva diffusione tra il personale docente delle informazioni sulle attività qualificanti della scuola
- Controllo sistematico e regolare del sito istituzionale della scuola;
- Azione di promozione tra docenti, alunni e genitori a visitare il sito istituzionale della scuola;
- Collaborazione organizzativa e amministrativa
- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff
- Controllo dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività curricolare ed extra curricolare
- Rapporti con gli Enti locali e territoriali, con l'ASL e gli altri enti a supporto dell'integrazione scolastica.
- Relazioni con le scuole collegate in rete
- Collaborazione per lo svolgimento delle attività procedurali organizzative tese all'attuazione del Piano Integrato di Istituto



- Collaborazione alla stesura/aggiornamento del RAV e del PDM •
Collaborazione per operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti
- Gestione e controllo dell'applicazione del Regolamento di Istituto. •
Azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti, registrazione e segnalazione al D.S. del ripetersi di azioni e comportamenti vietati;
- Monitoraggio delle presenze dei docenti sostituzione dei docenti assenti nel plesso D'Alcontres;
- Gestione della procedura di recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente);
- Adattamento dell'orario delle lezioni in occasione di scioperi e/o assemblee sindacali;
- Controllo quotidiano del flusso di comunicazioni via gecodoc in entrata e in uscita;
- Segnalazione, con report periodici, delle situazioni di criticità in merito al rendimento scolastico degli alunni;
- Controllo regolare della corretta compilazione dei registri di classe e azione di sollecitazione sui colleghi in ordine alla puntualità delle azioni connesse;
- Segnalazione alle altre scuole degli impegni degli insegnanti condivisi;
- Azione di coordinamento della procedura tesa all'espletamento delle operazioni di scrutinio;
- Azione di collaborazione per la gestione dell'organizzazione di uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate;
- Proposte in ordine alla allocazione delle classi nelle aule;
- Azione di collaborazione con la segreteria per la compilazione dei monitoraggi vari



- Azione di collaborazione nella procedura di formazione delle classi, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti
- Raccolta e controllo delle indicazioni dei colleghi in merito alla scelta dei libri di testo
- Azione di collaborazione per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne (documentazione varia, comunicazioni...)
- Regolare tenuta e controllo delle operazioni inerenti la sicurezza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	SUPPORTO IN CLASSE E DI MEDIAZIONE LINGUISTICA PRIMA ALFABETIZZAZIONE PER STRANIERI ANCHE IN CONTINUITA' CON IL SUCCESSIVO ORDINE DI SCUOLA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ATTIVITA DI LABORATORIO ARTISTICO A FAVORE DELLE ESIGENZE DELLA SCUOLA Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

ATTIVITA DI LABORATORIO MUSICALE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La Macchia Francesca

Ufficio protocollo

Alosi Carmela, Ragusi Giuseppe.

Ufficio acquisti

Bruno Carmela

Ufficio per la didattica

Maceo Antonia

Ufficio per il personale A.T.D.

Sgrò Maria



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI

Progettare percorsi didattici finalizzati ad una efficace costruzione delle competenze chiave e di cittadinanza (u.d.a) che possano essere accertate con criteri di valutazione oggettivi e condivisi da tutti i docenti dei vari ordini di scuola (compiti autentici e rubriche di valutazione). Attività formativa orientata alla implementazione delle competenze tecnologiche e di metodologie innovative utili per l'esplicazione di una Didattica innovativa per ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il personale amministrativo ed ausiliario nell'arco del triennio l'istituto organizzerà, anche prevedendo accordi di rete, incontri formativi sulle seguenti tematiche:

- La funzione educativa dei collaboratori scolastici
- Protocollo informatico e archiviazione digitale
- Carichi di lavoro e buone pratiche
- Il Codice dell'amministrazione digitale e il processo di dematerializzazione delle segreterie scolastiche
- Formazione informatica di base e avanzata

Inoltre si prevedono azioni formative da rivolgere anche in forme differenziate:

- personale neo-assunto;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D. Lgs. 81/2008.